

PROPOSTA DI AUMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE DEGLI ADERENTI

(per delibera dell'Assemblea degli Aderenti)

PREMESSA

Nel corso dell'Assemblea degli Aderenti del 14 dicembre 2021, sulla base dei significativi risultati ottenuti dall'ASviS in questi anni sia in termini di crescita degli aderenti che di influenza verso gli stakeholder, è stata condivisa l'opportunità di avviare una riflessione sull'evoluzione dell'assetto istituzionale dell'Alleanza, nonché di intervenire sul suo sviluppo organizzativo in una logica di valorizzazione delle competenze e delle esperienze messe a disposizione per rendere più efficace, ordinata e trasparente l'associazione.

Il percorso avviato nel primo semestre del 2022, che ha visto impegnati in un ampio confronto i soci fondatori, le/i responsabili di area, il Segretariato, le coordinatrici e i coordinatori dei gruppi di lavoro, ha condotto l'Assemblea degli aderenti in data 12 luglio a prendere visione ed apprezzare la "Nota sulle linee guida per la definizione del nuovo Statuto" elaborata sulla base delle consultazioni effettuate.

Successivamente l'Assemblea degli aderenti in data 14 dicembre 2022 ha condiviso la bozza definitiva del nuovo Statuto che, tra l'altro, riconosce alla medesima il ruolo di organo dell'Associazione, individuandone le responsabilità e i poteri all'art. 9.

A seguire, il 19 dicembre si è riunita l'Assemblea dell'Associazione per l'approvazione del nuovo Statuto.

PROPOSTA

La Presidenza sottolinea che il nuovo modello di governance, oltre a dare maggiore rappresentatività agli aderenti come espressione della società civile, rafforza l'Alleanza attraverso il nuovo ruolo di impulso e visione strategica della Direzione Scientifica, coadiuvata dal Comitato Scientifico, inteso a riaffermare la centralità dei temi relativi allo sviluppo sostenibile e della transizione ecologica "giusta" nel nuovo contesto politico ed economico nazionale.

Un modello attraverso il quale l'ASviS intende garantire un impegno sempre più incisivo e qualificato per spingere in avanti le strategie e le politiche a tutti i livelli e l'efficacia sistemica di tutto il Paese, qualificando la capacità di elaborazione e proposta per contribuire ad una più larga diffusione, innanzitutto culturale, della visione integrata della sostenibilità e degli obiettivi dell'Agenda 2030.

A tal proposito, non può omettere di porre in evidenza che i risultati significativi fino ad ora raggiunti sono stati resi possibili grazie alle competenze acquisite che, se da un lato hanno assicurato continuità e qualità alle attività intraprese, dall'altro hanno contribuito a creare uno squilibrio tra costi fissi ed entrate stabili nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la stabilizzazione del personale, composto in gran parte da giovani under-36, ha causato un



incremento significativo dei costi fissi dell'Alleanza, ma è stata una scelta obbligata non solo dal punto di vista etico ma anche per trattenere giovani talenti, in un periodo in cui i profili professionali dedicati alla sostenibilità sono sempre più richiesti dai soggetti pubblici e privati. La Presidenza richiama, pertanto, l'attenzione sul fatto che rinnovare il nostro impegno impone un doveroso ripensamento anche su questo versante, finalizzato a consolidare la struttura economico-finanziaria dell'Associazione, così da assicurare una prospettiva di medio-lungo termine alla sua azione. In particolare, risulta necessario intervenire sia sul lato della struttura dei costi, attraverso il potenziamento del controllo di gestione, sia su quello delle entrate, attraverso la previsione di più consistenti entrate stabili.

Sulla base di tali motivazioni, la Presidenza propone all'Assemblea degli aderenti di aumentare il contributo annuale degli Aderenti, fissato a Euro 500,00 nel 2016, a Euro 1.000,00 (mille), a partire dall'anno in corso.